

IL NORDEST QUOTIDIANO

NEWS ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ SOCIETÀ ▾ CULTURA ▾ CRONACA ▾ TERRITORIO ▾ ALTRE CATEGORIE ▾ 🔍

Home > Cronaca > Cronaca Italia > E' fuga dei medici dagli ospedali: in 3 anni via in 8.000

Cronaca Cronaca Italia

E' fuga dei medici dagli ospedali: in 3 anni via in 8.000

Dilagano le dimissioni volontarie. Il ministero rilancia con il maggiore impiego in corsia degli specializzandi.

By Redazione - 25 Aprile 2022



Negli **ospedali italiani** si sta **assistendo** alla **fuga dei medici**, non solo per i pensionamenti ed i decessi: **dal 2019 al 2021**, si è **registrata** una vera e propria **fuga volontaria** di "**camici bianchi**" dagli **ospedali italiani** con **8.000 dimissioni volontarie** motivate soprattutto dalle **pesanti condizioni di lavoro** tra le corsie, aggravate dalla pandemia di Covid.

Medici stanchi, disillusi e "**senza speranza**" grazie ad un **ministro** alla **Sanità**, **Roberto Speranza**, che alle **promesse non ha fatto seguire i fatti** circa la **valorizzazione** anche **economica** del **personale**, tanto che un terzo dei medici pensa di andare in pensione nonostante la giovane età, mentre il 38% delle donne medico afferma di sentirsi discriminato sul lavoro ed il 50% non tutelato in maternità.

Il **malessere** e le **richieste** dei **camici bianchi** sono stati al centro della **Conferenza nazionale** sulla **questione medica** organizzata dalla **Federazione nazionale** degli **ordini dei medici chirurghi** e degli **odontoiatri (Fnomceo)**. Negli **ultimi 3 anni** il

Servizio sanitario nazionale ha perso, complessivamente, quasi **21.000 medici specialisti**. Dal 2019 al 2021 **hanno abbandonato l'ospedale 8.000 medici** (2.886 solo nel 2021) per **dimissioni volontarie e scadenza del contratto e 12.645 per pensionamenti, decessi e invalidità**, denuncia il sindacato **Anaao Assomed**.

Alla base della **fuga dei medici della sanità pubblica** la **ricerca di orari più flessibili, maggiore autonomia** ma anche **stipendi migliori**. Non solo: a due anni dall'inizio della pandemia, **15.000 medici e odontoiatri** sono **colpiti dal fenomeno dell'esaurimento** con vari disturbi ed **un terzo, potendo, andrebbe subito in pensione**, in particolare i più giovani (il 25% dei medici tra i 25-34 anni e il 31% di quelli tra i 35-44 anni).

Questo dato, commenta il **presidente Fnomceo, Filippo Anelli**, «è scioccante, stiamo uccidendo la speranza». Da qui, la proposta di Anelli di istituire un osservatorio nazionale sulla tutela delle condizioni lavorative dei medici. L'attuale carenza di specialisti «non è un problema che si risolve in un giorno, e anzi riguarderà i prossimi anni» ha avvertito il **ministro della Salute Speranza**, che propone una strada da seguire: «il problema è come gestire i prossimi 2-3 anni e stiamo lavorando per trovare **soluzioni immediate**: su questo, penso anche ad un **utilizzo straordinario** degli **specializzandi**, che abbiamo iniziato a fare ma che va rafforzato».

Attualmente, è previsto che gli **specializzandi dell'ultimo biennio** possano **partecipare** ai concorsi delle **Asl** per essere inseriti in una **graduatoria parallela** per **assunzioni a tempo determinato** fino al **conseguimento della specializzazione**, ricorda **Alessandro Bonsignore**, coordinatore Osservatorio giovani medici **Fnomceo**, chiedendo comunque garanzie. Una linea, quella indicata dal ministro, che rispecchia una proposta condivisa anche da molti sindacati medici e che vede d'accordo **Anelli**: «si potrebbe arrivare ad un nuovo tipo di contratto di formazione-lavoro con il Ssn e questo consentirà di avere un maggior numero di specializzandi a disposizione, non solo degli ultimi 2 anni, da impiegare sotto la supervisione di tutor negli ospedali».